

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LAZIO AMBIENTE SPA UNIPERSONALE
Sede: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 ROMA RM
Capitale sociale: 2.954.914,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 11697651005
Codice fiscale: 11697651005
Numero REA: 1322440
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 494100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	99.310
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	7.629
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	10.902
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	34.355
7) altre	-	74.438
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	226.634

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.059.707	4.654.591
2) impianti e macchinario	3.053.881	22.072.041
3) attrezzature industriali e commerciali	122.937	174.235
4) altri beni	92.977	117.692
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.000.000	7.690.938
Totale immobilizzazioni materiali	11.329.502	34.709.497
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	7.205	7.205
Totale partecipazioni	7.205	7.205
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	-	16.801
esigibili entro l'esercizio successivo	-	16.801
Totale crediti	-	16.801
3) altri titoli	-	39.927
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.205	63.933
Totale immobilizzazioni (B)	11.336.707	35.000.064
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.495.004	3.495.004
Totale rimanenze	3.495.004	3.495.004
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	9.106.551	24.894.234
esigibili entro l'esercizio successivo	9.106.551	24.894.234
2) verso imprese controllate	1.373.665	1.373.665
esigibili entro l'esercizio successivo	1.373.665	1.373.665
4) verso controllanti	24.007.564	28.693
esigibili entro l'esercizio successivo	-	28.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.007.564	-
5-bis) crediti tributari	188.334	62.297
esigibili entro l'esercizio successivo	188.334	62.297
5-quater) verso altri	753.765	814.734

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	55.626	171.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	698.139	643.380
Totale crediti	35.429.879	27.173.623
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	6.318.182	6.318.182
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.318.182	6.318.182
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.114.260	7.685.471
3) danaro e valori in cassa	149	21
Totale disponibilita' liquide	6.114.409	7.685.492
Totale attivo circolante (C)	51.357.474	44.672.301
D) Ratei e risconti	11.429	47.970
Totale attivo	62.705.610	79.720.335
Passivo		
A) Patrimonio netto	(16.131.716)	916.206
I - Capitale	2.954.914	14.798.035
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	(2)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.038.709)	(14.497.024)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(17.047.919)	615.195
Totale patrimonio netto	(16.131.716)	916.206
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	51.676.476	40.111.353
Totale fondi per rischi ed oneri	51.676.476	40.111.353
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.994	53.456
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	600
esigibili entro l'esercizio successivo	-	600
4) debiti verso banche	700.868	829.704
esigibili entro l'esercizio successivo	700.868	829.704
5) debiti verso altri finanziatori	-	92.726
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.290

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	91.436
7) debiti verso fornitori	10.086.518	22.678.505
esigibili entro l'esercizio successivo	10.074.013	22.678.505
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.505	-
11) debiti verso controllanti	2.519.478	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.519.478	-
12) debiti tributari	2.100.506	3.013.955
esigibili entro l'esercizio successivo	2.100.506	3.013.955
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	500.144	613.430
esigibili entro l'esercizio successivo	500.144	613.430
14) altri debiti	1.079.107	1.138.485
esigibili entro l'esercizio successivo	1.067.894	1.127.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.213	11.213
Totale debiti	16.986.621	28.367.405
E) Ratei e risconti	10.166.235	10.271.915
Totale passivo	62.705.610	79.720.335

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.156.701	39.671.860
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	24.565.583	9.402.546
Totale altri ricavi e proventi	24.565.583	9.402.546
Totale valore della produzione	27.722.284	49.074.406
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.572	1.259.398
7) per servizi	1.749.417	3.202.483
8) per godimento di beni di terzi	385.304	6.201.081
9) per il personale	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
a) salari e stipendi	3.512.460	7.704.457
b) oneri sociali	1.037.450	2.572.021
c) trattamento di fine rapporto	103.266	549.750
e) altri costi	23.311	87.185
Totale costi per il personale	4.676.487	10.913.413
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	256.731	121.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	663.166	739.544
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.797.581	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	432.042	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.149.520	860.847
12) accantonamenti per rischi	7.352.342	3.333.799
13) altri accantonamenti	4.480.991	14.820.753
14) oneri diversi di gestione	1.764.163	7.303.799
Totale costi della produzione	44.720.796	47.895.573
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(16.998.512)	1.178.833
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.163	6.448
Totale proventi diversi dai precedenti	5.163	6.448
Totale altri proventi finanziari	5.163	6.448
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	54.570	159.698
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.570	159.698
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(49.407)	(153.250)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(17.047.919)	1.025.583
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	410.388
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	410.388
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(17.047.919)	615.195

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.047.919)	
Interessi passivi/(attivi)	49.407	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(16.998.512)</i>	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.565.123	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	919.897	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	103.266	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>12.588.286</i>	
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.410.226)</i>	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	15.787.683	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.591.987)	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	36.541	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(105.680)	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(22.610.574)	
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(19.484.017)</i>	
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(23.894.243)</i>	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(49.407)	
Altri incassi/(pagamenti)	(148.728)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(198.135)</i>	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(24.092.378)	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	22.716.829	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.097)	
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	56.728	

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	22.743.460	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(128.836)	
(Rimborso finanziamenti)	(93.326)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(222.162)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.571.080)	
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.685.471	
Danaro e valori in cassa	21	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.685.490	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.114.260	
Danaro e valori in cassa	149	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.114.409	
Differenza di quadratura	1	

Nota integrativa

Introduzione

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che viene sottoposto al Vostro esame è stato redatto in euro (secondo il disposto dell'art. 2423 del Cod. Civ.), è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo il disposto dell'art. 2424), dal conto economico (redatto secondo il disposto dell'art. 2425), dal rendiconto finanziario (redatto secondo il disposto dell'articolo 2425-ter e dell'O.I.C 10 nella forma indiretta e dalla nota integrativa (redatto secondo il disposto dell'art. 2427); rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio che espone una perdita pari ad euro 17.047.919,00.

Si segnala che non si sono manifestati casi di incompatibilità di rappresentazione che abbiano determinato la disapplicazione delle norme.

La società si è avvalsa inizialmente del combinato disposto della art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con

modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, e dell'art. 3, comma 6, del D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020, convertito con la L. n. 21 del 26 febbraio 2021. Successivamente, a causa del forte ridimensionamento della struttura amministrativa aziendale e per consentire di fornire un quadro economico-patrimoniale più rispondente alla realtà, si è preferito rinviare la redazione del presente bilancio.

§1.1 - Attività caratteristica dell'azienda

Il settore di riferimento in cui opera la Società è individuato dalla filiera del “ciclo integrato dei rifiuti solidi e urbani”. Lazio Ambiente effettua i seguenti servizi:

- smaltimento nella discarica di Colle Fagiolaro di rifiuti non pericolosi, segnatamente gli scarti e i sovralli derivanti dal trattamento e dalla lavorazione degli RSU;
- recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica di Colle Fagiolaro;
- recupero del CDR mediante valorizzazione energetica dei rifiuti attraverso l'impianto di termovalorizzazione di Colleferro, di proprietà di Lazio Ambiente spa, nonché, in via indiretta, attraverso l'impianto gemello di proprietà della società controllata EP Sistemi Spa, di cui Lazio Ambiente, nel mese di novembre 2015, ha acquisito il 60% delle azioni.

§1.2 - Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

La direzione aziendale, al fine di evitare al massimo il pericolo di contagio da Covid-19, fin dalle prime informazioni allarmanti sulla crisi epidemiologica, si è attivata per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro dei propri dipendenti, conformemente alle disposizioni Governative ed alle ordinanze del Presidente della Regione Lazio. La Società ha adottato dispositivi e procedure finalizzate ad evitare il contagio, anche provvedendo a formare adeguatamente tutti i dipendenti.

Il ricorso allo smart working delle unità amministrative non essenziali, così come l'attivazione del Fondo Integrativo Salariale, hanno consentito, in ausilio, di accrescere le misure di protezione e sicurezza anche permettendo economie.

Nel mese di maggio la società ha lasciato la propria sede di via Garibaldi 22 trasferendosi nella sede dei Termovalorizzatori, sempre nel comune di Colleferro, al fine di abbattere considerevolmente i costi di locazione non più giustificati in ragione della riduzione di personale e dell'attività. La nuova sede è stata allestita con tutte le misure di sicurezza prescritte.

Con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G05985 del 19 maggio 2020 la società è stata destinataria delle somme a valere dell'attività di gestione “*post mortem*” della ex discarica di Colle Fagiolaro, anche per la parte ereditata a suo tempo con l'acquisto del ramo di azienda dal Consorzio GAIA, per un importo pari ad € 24.000.000.

Rilevante è stata la contrazione del personale che è passato da 245 unità presenti alla data del 30 novembre 2019 alle attuali 50 unità presenti alla data odierna.

La società ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.lgs. n. 231/2001, ed un codice etico, ed ha nominato un organismo di vigilanza collegiale.

La società, inoltre, ha individuato un responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza.

Le attività di controllo interno volte alla verifica dell'affidabilità delle procedure di gestione del rischio sono assicurate per il tramite di risorse interne dedicate ed il supporto di esperti esterni.

§1.3 – Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'art. 2427, primo comma, n. 22-quater, del Cod. Civ. stabilisce che vanno indicate in Nota Integrativa *“la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”*.

Il principio contabile OIC 29 individua le tipologie di eventi successivi alla chiusura dell'esercizio:

- a) eventi successivi che hanno effetto sul bilancio;
- b) eventi successivi che non hanno effetto sul bilancio, ma che vanno segnalati in nota integrativa;
- c) eventi successivi che hanno effetto sulla continuità aziendale

Uno dei principali fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, è la deliberazione assembleare del 30 aprile 2021, riaggiornata al 18 maggio, della società E.P. Sistemi Spa SPA, società controllata da Lazio Ambiente spa (al 60%) e da AMA spa (al 40%). Nella predetta Assemblea l'Amministratore Unico ha illustrato l'aggiornamento del Piano Industriale della società, ma ha altresì evidenziato lo stato di estrema sofferenza finanziaria di EP Sistemi che, a condizioni invariate, non avrebbe assicurato la continuità aziendale.

L'Amministratore Unico, pertanto, ha informato l'assemblea della necessità dell'apporto di nuove risorse finanziarie al fine del mantenimento della continuazione dell'attività oppure, in alternativa, di avviare la procedura di scioglimento e di liquidazione della società. In merito la Regione Lazio con atto n. 15851 del 10 maggio 2021 ha precisato le motivazioni che si opponevano alla ricapitalizzazione della controllata E.P. Sistemi S.p.a. da parte di Lazio Ambiente, sostanzialmente rinvenibili nel fatto che la società è in perdita da cinque anni consecutivi e nell'assenza di valide motivazioni che giustificassero l'ipotizzato apporto finanziario, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D. Lgs. n. 175 del 2016, che, come noto, dispone: *“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma”*.

La Regione Lazio ha dunque escluso interventi finanziari in favore di E.P. Sistemi per il tramite di Lazio Ambiente S.p.a., considerato, tra l'altro, che:

- a) nel Piano annuale, adottato con la Deliberazione del 22 dicembre 2020, n. 1035, la Regione ha già incluso E.P. Sistemi tra le società meritevoli di razionalizzazione;
- b) un soccorso finanziario è stato ritenuto incompatibile con l'art. 14 del D. Lgs 175 del 2016, in quanto E.P. Sistemi Spa non svolge attività per le quali è possibile mantenere partecipazioni regionali ai sensi dell'art. 4;
- c) anche la ricapitalizzazione ex art. 2447 del Cod. Civ. non solo sarebbe stata contraria all'obiettivo prefissato dalla

Regione di dismettere la propria quota di partecipazione (anche attraverso la liquidazione) ma non avrebbe comunque avuto giustificazione alla luce degli indirizzi recenti della Corte dei Conti.

La già menzionata seduta assembleare, inoltre, è stata sospesa per essere aggiornata il 21 luglio 2021 in ragione di un possibile maggior impegno del Socio AMA; tuttavia, anche detta soluzione non è stata percorsa al punto che è stata deliberato lo scioglimento e con messa in liquidazione della società EP Sistemi SPA.

Le vicende relative alla partecipata EP Sistemi SPA sono un classico esempio di fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, inquadrabile tra le fattispecie previste alle lett. a) e c) del principio contabile OIC 29. In particolare, all'atto della redazione del progetto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, gli amministratori hanno dovuto prendere atto dello scioglimento e della messa in liquidazione della partecipata ed hanno proceduto nei seguenti termini:

- il valore della partecipazione pari ad € 6.318.182,35 è stato sostanzialmente azzerato mediante un accantonamento prudenziale di pari importo;
- i crediti iscritti in bilancio vantati verso la partecipata, attualmente quantificati in € 1.373.664,80, sono stati prudentemente svalutati integralmente;
- in relazione alla garanzia rilasciata verso AMA in favore di EP Sistemi (lettera d'impegni per un importo di € 2.387.413,26 ed all'ipoteca sugli immobili per un valore di euro 4.597.750,00) si è proceduto, in osservanza del principio *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza"*, ad accantonare gli importi alla voce *"Fondi per rischi e oneri – Altri"* in quanto allo stato non è possibile determinare con certezza gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero riverberarsi sulla società non essendo stato ancora determinato il patrimonio netto di liquidazione.

Un altro fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è stato il nuovo progetto di riconfigurazione/riordino della discarica che ha determinato un adeguamento al Fondo Capping con un ulteriore accantonamento pari ad € 3.287.066,08 tenuto conto delle risultanze di una perizia, elaborata al fine di acquisire un parere indipendente sulla corretta valutazione di impatto ambientale, ai sensi del combinato disposto dall'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006.

Infine, un altro fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio sono state le indicazioni derivanti dalla legge regionale n. 14 del 11 agosto 2021, da parte della Regione Lazio espressamente riservate a Lazio Ambiente S.p.A. in quanto il primo comma dell'art. 13 stabilisce che: *"al comma 2 dell'articolo 21 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, relativo a disposizioni per la dismissione di Lazio Ambiente S.p.A., dopo le parole: "di Lazio Ambiente S.p.A." sono aggiunte le seguenti: "da concludersi entro il 31 dicembre 2022 sulla base della tempistica definita con deliberazione della Giunta regionale. Nelle more della procedura di alienazione delle partecipazioni, la Giunta regionale è, altresì, autorizzata a porre in essere gli atti necessari per la messa in liquidazione di Lazio Ambiente S.p.A. e per la cessione del ramo di azienda relativo alla gestione della discarica di Colle Fagiolaro ad un nuovo gestore individuato dal Comune di Colleferro"*. In sostanza, la Regione Lazio ha:

- a) prorogato al 31 dicembre 2022 il termine per il completamento del progetto riguardante la dismissione della partecipazione azionaria, che dovrà in ogni caso essere avviato all'esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) del nuovo impianto;
- b) ed ha espressamente considerato l'ipotesi della messa in liquidazione della Società.

Per completezza occorre evidenziare la cospicua riduzione del personale intervenuta nell'ultimo periodo.

In forza dalla DGR 400/2021 del 22 giugno 2021, che ha ulteriormente chiarito e precisato perfeziona le indicazioni della DGR 71/2020 del 28 febbraio 2020, sono stati attivati i trasferimenti riguardanti 51 unità lavorative. Tale migrazione risulta alla data odierna ancora *in itinere* in quanto è stata perfezionata per 15 delle 16 unità previste per la società Astral

mentre in data 2 settembre 2021 è previsto l'esodo di 19 unità verso la società Lazio Crea SpA ed in data 15 settembre 2021 si prevede la conclusione di tale fase con il perfezionamento del passaggio di ulteriori 16 unità lavorative alla società Cotral S.p.A.

Le unità lavorative residue che risulteranno presenti alla data del 16 settembre 2021 avranno una consistenza pari a 15 unità lavorative così meglio dettagliate:

- n° 1 Dirigente assunto a tempo indeterminato;
- n° 1 Dirigente assunto a tempo determinato con scadenza 4 novembre 2021;
- n° 2 unità lavorative necessarie per la gestione dell'impiantistica residua (impianto CrVI) e per le attività amministrative ordinarie;
- n° 1 unità lavorativa in attesa di rientro da congedo parentale da inviare successivamente ad Astral S.p.A.;
- n° 1 unità lavorativa in aspettativa non retribuita fino al 31 dicembre 2021 e da considerarsi in esubero al suo rientro poiché ha rinunciato all'assegnazione prevista verso la società Astral S.p.A.;
- n° 9 unità lavorative, impiegate sul ramo "Discarica" per cui se ne prevede il transito nell'ambito dell'affitto del ramo d'azienda.

L'applicazione delle norme sopra richiamate ha inevitabilmente generato una perdita totale di competenze e ruoli all'interno dell'azienda. Per tale ragione è stato necessario ricorrere a supporti esterni per quanto concerne la gestione del personale, la gestione amministrativa contabile e la predisposizione di bandi di gara perfezionando una convenzione con Lazio Crea S.p.A a far data del 1 marzo 2021.

Da ultimo, un cenno meritano le vicende del ramo di azienda trasferito a Minerva Scarl in quanto gli accordi originari prevedevano la concessione in affitto a decorrere dal 1 dicembre 2019 e la successiva cessione che si sarebbe dovuta perfezionare entro il 31 gennaio 2020. In realtà, per responsabilità del cessionario (che ha chiesto il rinvio di ben tre appuntamenti fissati presso il Notaio), il trasferimento della proprietà del ramo ha subito diversi slittamenti temporali al punto che l'atto è stato perfezionato solo in data 21 giugno 2021.

§1.4 Utilizzo del presupposto della continuità aziendale

L'art. 2423-bis del Codice civile, comma 1, n.1, prevede che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisca un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio (O.I.C 11, paragrafo 21).

La prospettiva della continuazione dell'attività, soprattutto in un periodo straordinario di emergenza pandemica, che ha modificato sostanzialmente le prospettive imprenditoriali a livello globale, va affrontata con estrema attenzione, cautela e prudenza, anche in presenza di deroghe straordinarie di sostegno in aiuto alle imprese, previste dal legislatore nazionale. L'Organo Amministrativo, pertanto, ha redatto il bilancio d'esercizio non utilizzando, per il presupposto della continuità aziendale, la facoltà di deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

In considerazione dei fatti intervenuti nel corso del 2020 e, soprattutto, dopo la chiusura dell'esercizio, richiamati al paragrafo precedente, e dei relativi effetti sul patrimonio netto al punto da renderlo negativo, gli amministratori manifestano significative incertezze sulla capacità dell'azienda di integrare ancora un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito, anche a seguito di una valutazione prospettica prevedibile per un arco temporale futuro di almeno

dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, alla data di redazione del progetto del bilancio d'esercizio, come già più volte rappresentano nel corso delle ultime sedute del Consiglio di amministrazione. Pertanto, l'organo amministrativo ritiene che non vi siano ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività e che occorra provvedere all'accertamento della causa di scioglimento della società di cui all'art. 2484 del Cod. Civ. nel rispetto dell'art. 2485. La valutazione delle voci, pertanto, è pur sempre svolta nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo peraltro conto, nell'applicazione dei principi contabili nazionali, del limitato orizzonte temporale residuo. (O.I.C. n. 11, paragrafo 23),

§1.5 - Criteri di redazione

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono rispondenti ai principi che seguono:

1. valutazione delle voci fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione tenendo conto del limitato orizzonte temporale residuo (O.I.C. n. 11, paragrafo 23)
2. rilevazione e presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione;
3. indicando eventuali utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
4. rispettando il criterio della competenza dell'esercizio;
5. tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
6. valutando separatamente gli elementi eterogenei;
7. non modificando i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Non si è proceduto ad effettuare deroghe a quanto sopra riportato, non essendosi presentati casi eccezionali, ed è stato rispettato il disposto dell'articolo 2423-bis, 2424-bis e 2425-bis.

§1.6 - Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (in unità di Euro). La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

§1.7 - Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Gli Amministratori, ritenuto che non vi siano ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, ancorché non siano state ancora state accertate le cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del Cod. Civ., hanno redatto il bilancio d'esercizio al 31/12/2020, secondo il principio della prudenza, nella prospettiva della continuazione tenendo conto del limitato orizzonte temporale residuo (O.I.C. n. 11, paragrafo 23)

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

§1.8 - Deroghe ai criteri di Valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Cod. Civ.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci

Non sono presenti crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Introduzione

Si rammenta che l'articolo 2427 del Cod. Civ. disciplina i contenuti delle informazioni da inserire in nota integrativa che, con specifico riferimento alle immobilizzazioni possono essere sintetizzati in:

- a) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;
- b) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;
- c) la composizione delle voci: "*costi di impianto e di ampliamento*" e "*costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;
- d) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio;

- e) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;
- f) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

Ove applicato, il *fair value* è specificamente indicato ed è stato determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

BI - Immobilizzazioni Immateriali

Introduzione

Si riferiscono a beni caratterizzati dalla intangibilità ma che, comunque, concorrono alla generazione di benefici economici futuri per più esercizi. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione (nei casi manifestatisi si è provveduto a scomputare dal costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto del limitato orizzonte temporale residuo (O.I.C. n. 11, paragrafo 23).

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dall'immobilizzazione stessa. Le eventuali variazioni nella consistenza sono state iscritte nel rispetto dei principi contabili e con il consenso del collegio sindacale.

Per tutte le immobilizzazioni si sono riportati i movimenti, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

BI	Immobilizzazioni immateriali:		31/12/20	31/12/19	variazioni
1)	costi di impianto e di ampliamento	BI 1	€ 99.310	€ 99.310	(99.310)
2)	costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	BI 2	€ -	€ -	0
3)	diritti di brev. indust. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	BI 3	€ -	€ 7.629	(7629)
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	BI 4	€ -	€ 10.902	(10902)
5)	avviamento	BI 5	€ -	€ -	0
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	BI 6	€ -	€ 34.355	(34355)
7)	altre	BI 7	€ -	€ 74.438	(74.438)
	Totale Immobilizzazioni immateriali		€ -	€ 226.634	(226.634)

Descrizione	Valore di acquisto	F.do Amm.to al 31/12/2019	quota amm.to 2020	Dism.ni / Incr.nti	valore al 31/12/2020
a) costi società e modif. statuto	367.964				

c) spese imp per ampl EP Sistemi	64.592				
d) spese d'impianto	460.239				
BI 1	892.796	-761.485	-131.311	0	0
d) software	19.765				
BI 3	19.765	-19.765	0	0	
a) concessioni e licenze	137.958				
BI 4	137.958	-119.428	-18.530	0	0
a) immobilizzazioni in corso					
b) acconti a fornitori					
BI 6	34.355	0	0	-34.355	0
z) altri costi pluriennali	55.441				
c) spese incrementative beni di terzi	68.506				
BI 7	123.947	-32.862	-106.881	15.796	0

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

La quota di ammortamento dell'esercizio, ha azzerato il valore dei beni al 31/12/2020.

Composizione della voce diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Gli investimenti relativi alle licenze software, sono state ammortizzate a quote costanti in un periodo di 5 anni.

Composizione della voce Concessioni, marchi e diritti simili

Relativamente alle certificazioni ed alle licenze d'uso del software, con la quota di ammortamento dell'esercizio, è stato azzerato il valore dei beni al 31/12/2020.

Composizione della voce Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso nell'esercizio 2020 sono state interamente svalutate per euro 34.355.

Composizione della voce Altre Immobilizzazioni

Il saldo è rappresentato principalmente dalla spesa effettuata per "migliorie su beni di terzi" e per interventi di manutenzione straordinaria. Questa categoria di beni è ammortizzata interamente nell'esercizio in corso.

B II - Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni operate nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per le società che applicano la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto del limitato orizzonte temporale residuo (O.I.C. n. 11, paragrafo 23).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.329.502	34.709.497	-23.379.995

Descrizione	valore di acquisto	F.do Amm.ti	Dism.ni/ Incr.nti	svalutazioni	31/12/2020
a) terreni	2.335.478				
b) fabbricati industriali	2.265.150			-484892	
c) fabbricati civili	450.382				
d) costruzioni leggere	58.743				
BII 1	5.109.753	-565.154		-484.892	4.059.707
1) impianto di biogas	1.819.917				
2) imp. smaltim colle fagiolar	1.468.933				
3) Impianto termovalorizzatore	27.341.976			-19.832.217	
4) impianto smaltimento percolato	1.223.314				
BII 2	31.854.140	-8.968.042		-19.832.217	3.053.881
4) cassonetti e altre attrezza	830.825				
90) altre attrezzature	376.532				
BII 3	1.207.357	-1.084.420			122.937
2) macch.uff. elettr/calcol	125.971				
1) autovetture	84.506				
2) autocarri	328.510				
3) mezzi di trasporto interni	114.578				
BII 4	653.565	-560.589			92.976
a) immobilizz mater in corso	7.690.938		1.210.467	-2.480.471	
BII 5	7.690.938		1.210.467	-2.480.471	4.000.000

Terreni e Fabbricati

La posta ammonta ad € 4.059.707 e si riferisce principalmente a terreni e fabbricati siti in Colleferro. L'importo è comprensivo di oneri accessori per imposte di registro ipotecarie e catastali direttamente imputabili ai sensi del principio contabile OIC 16. Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla svalutazione degli immobili del Termovalorizzatore per euro 484.892 a seguito di perizia eseguita per adeguare il valore dell'immobile.

Impianti e Macchinari

La posta ammonta ad € 3.053.881. La voce accoglie il valore del termovalorizzatore di Colleferro, della discarica di Colle Fagiolar, dell'impianto per la produzione del biogas e dell'impianto di smaltimento percolato. Nel corso dell'esercizio sono state accantonate al fondo svalutazione riferito al Termovalorizzatore euro 19.832.217. Il Valore aggiornato tiene conto di quanto emerso dalla perizia resa ENEA del mese di luglio del 2020 ove è stata evidenziata l'estrema variabilità del valore economico legato allo stato di conservazione. Per tale ragione si è ritenuto di svalutare prudentemente l'impianto per circa 900.000 € sulla base del valore più basso tra quelli indicati dal documento peritale.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta ammonta ad € 122.937. La voce accoglie il valore delle attrezzature necessarie alla raccolta e spazzamento dei RU e per la raccolta differenziata, alla data del 31 dicembre 2020 rientranti nel ramo d'azienda dato in affitto a Minerva.

Altri beni

La posta ammonta ad € 92.977.

La voce accoglie il valore degli automezzi, i mezzi di trasporto interno, le autovetture e le macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni in corso

La posta ammonta ad € 4.000.000. La voce accoglie il valore dell'acquisto dell'immobile "PIP di Segni" ancora in corso di costruzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. La svalutazione tiene conto dell'adeguamento di valore stimato a seguito di perizia sul bene. Tale perizia si è resa necessaria al fine di adeguare all'attuale valore di mercato gli importi risalenti ad una valutazione del 2013.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha attuato operazioni di locazione finanziaria.

B III - Immobilizzazioni Finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.205	63.933	-56.728

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Il loro valore al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente ad € 7.205 ed è rimasto immutato; sono partecipazioni non rilevanti ai sensi dell'art. 2359 Codice civile nei consorzi C.S.C. e Conai.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Crediti

I crediti immobilizzati si riferiscono ai depositi cauzionali che nel corso dell'esercizio 2020 sono stati interamente smobilizzati.

Titoli

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione e l'importo si riferisce ai titoli in garanzia il cui valore risulta diminuito di 59 euro.

Attivo circolante**Introduzione**

Per quanto attiene l'attivo circolante la nota integrativa prescrive, come contenuto minimo da indicare:

- a. distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;
- b. eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- c. distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al prezzo di mercato nel rispetto del generale principio di prudenza (art. 2426 Codice civile).

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.495.004	3.495.004	-

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. La voce rappresenta il valore del magazzino appostato al costo specifico da inventario redatto dal personale addetto.

Si precisa che, in maniera prudenziale, tenendo conto della naturale obsolescenza dei pezzi di ricambio del TMV, si è proceduto ad accantonare in fondo rischi ed oneri, euro 699.000,88, pari al 20% del valore del magazzino.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando il diritto si estingue oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	24.894.234	(15.787.683)	9.106.551	9.106.551	-
Crediti verso imprese controllate	1.373.665	-	1.373.665	1.373.665	-
Crediti verso controllanti	28.693	23.978.871	24.007.564	-	24.007.564
Crediti tributari	62.297	126.037	188.334	188.334	-
Crediti verso altri	814.734	(60.969)	753.765	55.626	698.139
Totale	27.173.623	8.256.256	35.429.879	10.724.176	24.705.703

Prospetto dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2019	Variazioni	31/12/2020
crediti vs. clienti	24.513.438	-13.202.327	11.311.111
fatture da emettere a clienti	4.515.385	-2.160.813	2.354.572
Note di credito da emettere a clienti	-126.803	102.896	-23.907
F.do svalutazione crediti	-4.007.786	-527.440	-4.535.226
Crediti verso clienti	24.894.234	-15.787.683	9.106.551
Crediti vs. controllata - EP Sistemi S.p.A.	1.373.665	0	1.373.665
Crediti vs. Controllanti - Regione Lazio	28.693	23.978.871	24.007.564
Crediti vs erario riten. Subite	5.425	1.292	6.717
Crediti Imposta Sost. TFR	0	44.338	44.338
Cred imposte anticipate IRES	60.747	0	60.747
Cred imposte anticipate IRAP	28.920	0	28.920
Erario c/liquidazione IVA	0	39.768	39.768
Bonus art. 1 DL 66/2014	13.394	-5.550	7.844
Altri crediti di imposta	-46.189	46.189	0
Crediti tributari	62.297	126.037	188.334
Crediti per risarcimenti	0	30.600	30.600
Crediti Vs. INAIL	0	20.161	20.161
Depositi cauzionali vari	68.458	-631	67.827
Crediti v/inps per F.I.S.	22.232	0	22.232
Crediti INAIL per infortuni	-57.981	-1.632	-59.613
Crediti verso i dipendenti	11.145	-50.408	-39.263

Crediti Vs. Previdai	0	4.670	4.670
Crediti Vs. FASI	0	1.590	1.590
crediti vari Vs. Terzi	660.149	0	660.149
Crediti vs. Minerva Scarl		-77.501	-77.501
Altri crediti CII 5a	35.120	12.183	47.303
Crediti v. altri soggetti	75.610	0	75.610
Atri crediti	814.733	-60.968	753.765

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
partecipazioni in imprese controllate	6.318.182	6.318.182
Totale	6.318.182	6.318.182

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n. 5, Cod. Civ.).

EP Sistemi S.p.A.

Sede legale: VIA VITTORIO EMANUELE SNC COLLEFFERRO (RM)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 07705380587

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 624970

Capitale Sociale sottoscritto € 5.184,800,00 Interamente versato

Partita IVA: 01845991007

Percentuale di possesso: 60%

Risultato d'esercizio anno 2020: perdita di €. 26.886.659,00

La Società, in data 21 luglio 2021, è stata posta in liquidazione volontaria dai Soci.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.685.471	(1.571.211)	6.114.260
danaro e valori in cassa	21	128	149
Totale	7.685.492	(1.571.083)	6.114.409

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	11.429
	Totale	11.429

I Ratei e i risconti attivi, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Di seguito, il relativo dettaglio:

canoni uso licenze software	6.281,60
spese telefonia fissa	209,04
altre assicurazioni	1.789,72
altri servizi esterni	731,87
noleg macch uffic elettron	195,65
formaz e aggiorn personale	21,33
altri costi del person	55,60
tasse di possesso autom.	1.780,08
Totale complessivo	11.428,94

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. Con l'eliminazione dei conti d'ordine, la nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427 punto 9, deve indicare gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Patrimonio netto

Introduzione

L'articolo 2427 al punto 7-bis) recita: *“le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi”*.

In virtù di ciò si rileva che il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è negativo ed è pari ad € - 16.131.713. Tale valore è determinato in larga misura dalla perdita d'esercizio anno 2020 pari a € 17.047.919.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
-16.131.713	916.206	-17.047.919

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	14.798.035	-	-	-	11.843.121	-	2.954.914
Utili (perdite) portati a nuovo	- 14.497.024	-	615.195	11.843.121	-	-	- 2.038.708
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	- 17.047.919	- 17.047.919
Totale patrimonio netto	916.206	-	-	-	-	-	- 16.131.713

L'Assemblea straordinaria del 24 luglio 2020 ha deliberato la copertura delle perdite d'esercizio al 31 dicembre 2017 e della perdita d'esercizio al 31 dicembre, 2018 pari complessivamente ad € 14.497.024, mediante la riduzione del capitale sociale per € 11.843.120 (che si è ridotto ad € 2.954.915), l'utilizzo dell'utile d'esercizio al 31 dicembre 2019 pari ad € 615.195 e l'utilizzo dell'utile d'esercizio infrannuale al 30 aprile 2020 pari ad € 2.038.709.

Da ultimo, al fine di fornire una informativa chiara e trasparente, è doveroso evidenziare che sull'ammontare della perdita dell'esercizio al 31 dicembre 2020, pari a € 17.047.919, hanno influito taluni accantonamenti prudenziali relativi:

- alla partecipazione nella società EP SISTEMI SPA, iscritta nell'attivo circolante per un valore pari a € 6.318.182; in particolare, sotto stati svalutati i crediti verso la partecipata per € 1.373.664 e, contestualmente, si è proceduto ad accantonare ad apposito fondo rischi, il valore delle garanzie rilasciate in favore di AMA per un importo di € 2.387.413,26 nonché l'ipoteca rilasciata in favore della stessa, per un valore di euro 4.597.750,00;
- al Fondo Capping in quanto è stato effettuato un ulteriore accantonamento di importo pari ad € 3.287.066,08;
- al termovalorizzatore in quanto si è proceduto a svalutazioni per un valore complessivo pari a € 20.082.000.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Valore di fine esercizio
Altri fondi	40.111.353	11.565.123	51.676.476
Totale	40.111.353	11.565.123	51.676.476

Commento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La voce è pari a euro 51.676.476 si è incrementata di valore rispetto all'anno passato (euro 40.111.353) e risulta composta da:

- Fondo recupero ambientale;
- Fondo svalutazione interessi di mora vs/clienti;
- Altri fondi per rischi e oneri differiti:

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del Codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale	35.162.550
	F.sval.cred.clienti per int.ssi di mora	1.610.239
	Altri fondi per rischi e oneri differiti (di cui):	14.903.687
	6.985.163, relativi all'ipoteca rilasciata verso Ama, in relazione alla partecipata EPS nl liquidazione;	
	6.318.182, relativi al valore della partecipazione di EPS (in liquidazione)	
	1.048.501, come adeguamento valore pezzi di ricambio magazzino impianto termovaloriz.	

551.841, per adeguamento valori immobili da
perizia di stima

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		51.676.476

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	53.456	(45.462)	7.994
Totale	53.456	(45.462)	7.994

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

La presente voce accoglie le passività caratterizzate da natura determinata ed esistenza certa, con scadenza ed ammontare determinati. Sono classificati in base a origine, natura del creditore e scadenza. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Si precisa che con il termine titolo di debito si considerano i titoli emessi da Stati sovrani, obbligazioni emessi da enti pubblici, società finanziarie ed altre società (tra essi si annoverano anche i titoli strutturati per i quali si rinvia anche all'OIC 32).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	600	(600)	-	-	-
Debiti verso banche	829.704	(128.836)	700.868	700.868	-
Debiti verso altri finanziatori	92.726	(92.726)	-	-	-
Debiti verso fornitori	22.678.505	(12.591.987)	10.086.518	10.074.013	12.505
Debiti verso imprese controllanti	-	2.519.478	2.519.478	2.519.478	-
Debiti tributari	3.013.955	(913.449)	2.100.506	2.100.506	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	613.430	(113.286)	500.144	500.144	-
Altri debiti	1.138.485	(59.378)	1.079.107	1.067.894	11.213
Totale	28.367.405	(11.380.784)	16.986.621	16.962.903	23.718

Di seguito le principali voci che compongono l'aggregato:

Descrizione		31/12/2019	Variazioni	31/12/2020
Debiti v/o soci	D 3	600	- 600	-
Debiti v/o banche	D 4	829.704	- 128.837	700.867
Debiti verso altri soggetti		1.290		
Anticipi da clienti		91.436		
Debiti V/o terzi	D 5	92.726	- 92.726	-
Fornitori di beni e servizi		13.104.816	- 9.320.649	3.784.167
Fatture da ricevere		9.866.695	- 3.327.868	6.538.827
Altri debiti vs. fornitori vari		- 293.006	56.530	- 236.476
Debiti v/o fornitori	D 7a	22.678.505	- 12.591.987	10.086.518
Debiti controllanti: Regione Lazio	D 11	-	-	2.519.478
Debiti per iva sospesa		80.208	- 0	80.208
Erario conto iva		15.505	- 15.505	-
Debito iva P.A.		2.071.796	- 593.192	1.478.604
Erario c/ritenute su altri redditi		17.948	2.784	20.732
Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e ass.		199.189	- 86.082	113.107
Erario c/altri tributi- Trib. Sp. regionale		181.053	- 181.028	25
Deb imposta sost. Rivalut. TFR		- 40.378	40.378	-
Addizionale regionale irpef		57.789	- 22.739	35.050
Addizionale comunale irpef		17.744	- 6.356	11.388
Erario c/IRES		-	249.252	249.252
Erario c/vers.imposte da sostituto		2.714	63.239	65.953
Altri debiti tributari		-	46.188	46.188
Ires dell'esercizio		410.388	- 410.388	-
Debiti Tributari	D 12	3.013.955	- 913.450	2.100.505
Enti previdenziali		372.122	- 63.050	309.072
Inail		173.551	- 77.624	95.927

Fasi		-	3.543	3.543	-
Previdai		-	4.671	4.671	-
Pegaso			32.164	-	9.819
Previambiente			27.183	35.384	62.567
Fondo Fasda			10.605	-	372
Altri			6.019	-	6.019
Debiti v/o Enti previdenziali	D 13		613.430	- 113.286	500.144
Debiti verso dipendenti		-	3.440	8.319	4.879
Deb vs pers.fer/mens.matur.			679.473	44.086	723.559
Deb vs Co.Co.Co.			662	3.901	4.563
Debiti per ritenute sindaca			3.821	27	3.848
Deb vs dip per retribuzioni			77.609	-	149.385
Fondo 13°			10.438	29.585	40.023
Fondo 14°			188.463	-	10.124
Altre trattenute c/dipenden			12.160	12.433	24.593
Altri debiti v/dipendenti			169.298	1.781	171.079
Altri debiti	D 14		1.138.485	- 59.377	1.079.107
TOTALE DEBITI	D		28.367.405	- 11.380.784	16.986.621

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato, i debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Per quel che riguarda i debiti verso banche, alla data odierna, l'esposizione verso le Banche, presenta una sola posizione debitoria e, nello specifico, verso la Bcc di Roma. Si tratta infatti di un residuo di un conto anticipo fatture (inizialmente utilizzato per 5 milioni di euro), alla data del 31 dicembre 2020, ancora aperto per circa euro 694.318.

Attualmente, sono in corso trattative per una rimodulazione dell'attuale piano di rientro.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	10.166.235
	Totale	10.166.235
	Assicur.	16.365
	Fitti	255.986
	Gpo	9.602.403
	IMU	288.142
	TARI	3.337

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Il disposto dell'articolo 2427 DEL Cod. Civ. per quanto attiene il contenuto minimo del conto economico prevede:

- l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;
- la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;
- l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;
- la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;
- l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Un apposito prospetto contenente:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente - eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione. Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Importi in €	Consuntivo	Consuntivo
Data di riferimento:	31-dic-20	31-dic-19

I - CONTO ECONOMICO

<i>Ricavi delle vendite</i>	3.156.700	39.671.860
<i>Variazione prodotti finiti e semilavorati</i>		-
<i>Incrementi per lavori interni</i>		-
<i>Altri ricavi e proventi</i>	24.565.583	9.402.546
VALORE DELLA PRODUZIONE	27.722.283	49.074.406
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Costi per materie prime e materiale di consumo	162.572	1.259.398
Costi per servizi	1.749.417	3.202.483
Costi per godimento di beni di terzi	385.304	6.201.081
<i>Salari e stipendi</i>	3.512.460	7.704.457
<i>Oneri sociali</i>	1.037.450	2.572.021
<i>Accantonamento al fondo TFR</i>	103.266	549.750
<i>Altri costi del personale</i>	23.311	87.185
Costi per il personale	4.676.487	10.913.413
Variazione delle rimanenze di MP, sussidiarie, di consumo		-
Accantonamenti per rischi	367.178	3.333.799
Altri accantonamenti	11.466.154	14.820.753
Oneri diversi di gestione	1.764.163	7.303.799
EBITDA	7.151.008	2.039.680
<i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	432.042	-
<i>Svalut. immobil. Immateriali e materiali</i>	22.797.581	-
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	256.730	121.303
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	663.166	739.544
Ammortamenti e accantonamenti	24.149.519	860.847
REDDITO OPERATIVO / EBIT	-16.998.511	1.178.833
<i>Proventi da partecipazioni</i>	0	-
<i>Altri proventi finanziari</i>	5.163	6.448
Proventi finanziari	5.163	6.448
Interessi ed altri oneri finanziari	54.570	159.698
Proventi (oneri) finanziari netti	-49.407	-153.250
<i>Rivalutazioni</i>		-
<i>Svalutazioni</i>		-
Rettifiche di valore attività finanziarie		-

<i>Proventi straordinari</i>		-
<i>Oneri straordinari</i>		-
<i>Partite straordinarie</i>		-
REDDITO ANTE IMPOSTE /EBT	-17.047.919	1.025.583
Imposte sul reddito		410.388
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-17.047.919	615.195
Utile di competenza di terzi		
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	-17.047.919	615.195

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Valore della produzione

Introduzione

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2020
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	
altri ricavi per servizi	1.836.961
cessione energia elettrica	1
ribalt. benefit amb.com. coll.	60.667
ribalt. benefit ambientali prov. Rm	14.647
servizi di raccolta differenziata	- 417
servizi di smaltimento	1.204.617
tributo speciale regionale	40.224

Totale RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.156.701
--	------------------

Descrizione	31/12/2020
ALTRI RICAVI E PROVENTI	
PROVENTI DIVERSI	24.503.263
Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri	61.200
Contributi Regione Lazio Gest.Discarica	24.209.992
Arrotondamenti attivi diversi	29
Altri ricavi e proventi	232.042
Altri ricavi e proventi imponibili	232.042
PLUSVAL.DA ALIENAZIONE CESPITI	62.320
Plusvalenze da alienazione cespiti	62.320
Plusvalenze ordinarie	62.320
Totale ALTRI RICAVI E PROVENTI	24.859.945

Il contributo ricevuto dalla Regione Lazio, pari a euro 24.209.992, è stato erogato in forza della Determinazione Dirigenziale n. G05985 del 19 maggio 2020 ed è giustificato dalla necessità di assicurare le risorse necessarie per la gestione "post mortem" della ex discarica di Colle Fagiolarà.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	
Acquisti materie prime	9.300
Acquisto beni strumentali inf.516,46	70
Attrezzatura minuta	1.392
Cancelleria varia	723
Indumenti da lavoro	3.256
Materiali manutenzione	113.385
Materiale vario di consumo	1.690
Carburanti e lubrificanti automezzi	24.559
Carburanti e lubrificanti veicoli	8.196

Totale COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCÌ	162.572
---	----------------

Costi per Servizi

Descrizione	31/12/2020
COSTI PER SERVIZI	
Altri servizi per la produzione	168.724
Trasporti su acquisti	9.860
Spese telefoniche ordinarie	99.074
Spese telefoniche radiomobili	5.334
Energia elettrica	138.021
Riscaldamento	1.731
Acqua potabile	3.998
Gas	1.216
Pulizia locali	13.643
Spese manut. impianti e macchin. Propri	45.893
Altre spese manutenzione beni propri	2.450
Canoni manut. impianti e macchin. Propri	650
Spese postali	1.192
Altre spese amministrative	10
Premi di assicurazioni obbligatorie	287.022
Servizi di vigilanza	8.307
Servizi smaltimento rifiuti	268.859
Valori bollati	328
Spese generali varie	15.953
Spese di viaggio	2.914
Pedaggi autostradali veicoli	1.687
Spese rappres. deduc. (con limite ricavi)	537
Consulenze amministrative e fiscali	14.700
Consulenze tecniche	59.281
Consulenze legali	127.054
Consulenze/prestazioni diverse	9.912
Altri costi per prestazioni di terzi	210.930
Rimborsi spese pié di lista co.co.co	550
Contributi previdenziali co.co.co.	12.160
Compensi amministratori	105.120
Compensi collegio sindacale	51.933

Compensi revisori	12.493
Altre spese veicoli	1.982
Tasse possesso veicoli	1.841
Spese manutenzione veicoli propri	5.357
Altre spese automezzi	601
Tassa di possesso automezzi	20.017
Spese manutenzione automezzi propri	36.551
Pedaggi autostradali automezzi	555
Altre Spese per servizi	979
Totale COSTI PER SERVIZI	1.749.417

Costi per il godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2020
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	
Canoni locazione immobili	130.556
Spese condominiali e varie	1.323
Spese Area Parcheggi Roma e Colleferro	75.314
Can. /spese access. noleg.veicoli deduc.	2.493
Canoni di noleggio beni strumentali	137.885
Canoni per utilizzo licenze software	37.733
Totale COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	385.304

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2020
COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE	
Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	3.512.460
Oneri sociali fiscalizz. dipend. ordinari	980.933
Quote TFR dipend. ordinari	103.266
Premi INAIL	56.517
Altri costi per il personale dipendente	23.311
Totale COSTI PERSONALE DIPENDENTE	4.676.487

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2020
-------------	------------

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI E MATERIALI	
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI	256.731
Amm.to costi di impianto e di ampliament.	131.311
Amm.to concessioni, licenze	18.530
Amm.to altri beni immateriali	106.890
AMM.TI IMMOBILIZZ. MATERIALI	663.166
Amm.to fabbricati civili	13.511
Amm.to fabbricati strument.	90.606
Amm.to impianti specifici	313.708
Amm.to attr.spec.ind. comm. agric.	153.582
Amm.to macch. d'ufficio elettron.	4.302
Amm.to costruzioni leggere	5.874
Amm.to autoveicoli	4.110
Amm.to mezzi di trasp. interno	2.490
Amm.to automezzi	32.670
Amm.to altri beni materiali	42.312
Totale AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI E MATERIALI	919.897

Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali

La voce si riferisce agli accantonamenti eseguiti nel corso dell'esercizio ai rispettivi Fondi di Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e alle riduzioni di valore delle immobilizzazioni in corso.

Descrizione	31/12/2020
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Accantonamento per fondo svalutazione Termovalorizzatore	19.832.218
Svalutazione immobile Termovalorizzatore (perizia)	484.892
Svalutazione PIP Segni (perizia)	2.480.471
Totale ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.797.581

In merito alla voce principale (€ 19.832.218), si è fatto riferimento ai valori minimi risultanti dalla perizia resa da Enea.

Relativamente alle restanti voci, si è tenuto conto dell'adeguamento del valore stimato da nuova perizia, al fine di rendere più vicini i valori di tali immobili, valutati in precedenza nel 2013, rispetto all'attuale valore di mercato.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce si riferisce alle svalutazioni di crediti effettuate sulle poste dell'attivo circolante.

Descrizione	31/12/2020
SVALUTAZIONE CREDITI	
Accantonamento svalutazione crediti diversi	311.145
Acc.ti sval. crediti per int. di mora	120.897
Totale SVALUTAZIONE CREDITI	432.042

Accantonamenti

L'importo complessivo, pari ad €. 11.833.333, è riferibile ai accantonamenti specifici:

€ 135.137, relativi alla quota di competenza anno 2020, per la gestione post operativa della discarica di Colle Fagiolaro;

€ 232.042, imputabili alla quota di competenza anno 2020, per la quota capping della discarica;

€ 699.001, pari al 20% del valore del magazzino pezzi di ricambio del TMV di proprietà.

€ 154.924, pari al 20% del valore del magazzino sito in Colleferro, in via Michelangelo snc.

€ 340.000, relativamente agli interessi del contenzioso RIDA

€ 4.597.750, apposito accantonamento relativamente al valore del PIP di Segni (oggetto di ipoteca a favore di Ama S.p.A.) ed in considerazione della messa in liquidazione della EP Sistemi S.p.A.

€ 2.387.413, accantonamento del valore della fidejussione, emessa a favore del Socio minoritario di EP Sistemi S.p.A in liquidazione

€ 3.287.066, quale ulteriore accantonamento a fondo capping, dovuto al nuovo progetto di riconfigurazione/riordino della discarica.

Oneri diversi di gestione

Si riporta il dettaglio relativo agli oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2020
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
IMU	125.000
Diritti camerali	3.352
Imposta di registro e concess. govern.	617
Tributo Speciale	40.224
Altre imposte e tasse indirette	114
Sanzioni, penalità e multe	15.142
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	2.568
Costi e spese diverse	3.318
Spese, perdite e sopravvenienze passive	1.094.026
Commissioni e spese bancarie	25.747
Perdite su crediti	454.054
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.764.163

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2020
a) interessi di altri crediti	9

b) interessi su depos bancari	5.153
PROVENTI FINANZIARI	5.162
Interessi passivi bancari	36.879
Interessi passivi commerciali	17.692
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	54.571

Imposte, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	1	4	-3
Impiegati	38	48	-10
Operai	53	77	-24
Totale	94	131	-37

La ristrutturazione aziendale, iniziata già nel corso dell'esercizio precedente con la cessione dei servizi ambientali alla società Minerva Scarl (dicembre 2019), ha portato alla chiusura della gestione della discarica di Colle Fagiolaro, mentre è stato necessario continuare a garantire i presidi ambientali.

Come evidenziato nella tabella, la forte riduzione del personale resasi necessaria negli ultimi due esercizi, ha impattato in modo sostanziale sulla struttura organizzativa e anche sul bilancio economico della Società.

La Società ha quindi conseguito l'obiettivo iniziale della ristrutturazione, dismettendo le sue principali attività "storiche".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Descrizione	Amministratori	Collegio Sindacale	Revisore dei Conti
Compensi	105.120	51.933	12.493
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate			
Totale	105.120	51.933	12.493

Nel corso del 2020, sono stati erogati compensi all'organo amministrativo per un importo lordo pari ad euro 105.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso per il Collegio Sindacale per l'esercizio 2020, corrisponde ad un importo lordo pari ad euro 51.933, mentre al Revisore Legale, il compenso lordo risulta essere pari ad euro 12.493.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura ed alla data di redazione del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura ed alla data di redazione del bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Art. 2427, primo comma, n. 22-bis, Cod. Civ.)

Vi segnaliamo che la Società gestisce il termovalorizzatore di proprietà di EP Sistemi SpA, controllata al 60%, in forza di un accordo economico sottoscritto tra le parti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato attuato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto dalla Regione Lazio, l'importo di euro 24.000.000 avente per oggetto la copertura delle attività per la gestione "post mortem" della ex discarica di Colle Fagiolara, giusta Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio, n. G05985 del 19 maggio 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In ragione della perdita dell'esercizio pari ad € 17.047.919, che si aggiunge alla perdita portata a nuovo per € 2.038.708 per effetto dell'Assemblea straordinaria del 24 luglio 2020, l'Organo Amministrativo rappresenta che il capitale sociale si è annullato (ed è di importo inferiore al minimo legale) e che il patrimonio netto è negativo come risulta dalla tabella che segue.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	14.798.035	-	-	-	11.843.121	-	2.954.914
Utili (perdite) portati a nuovo	- 14.497.024	-	615.195	11.843.121	-	-	- 2.038.708
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	- 17.047.919	- 17.047.919
Totale patrimonio netto	916.206	-	-	-	-	-	- 16.131.713

Pertanto, la proposta dell'organo amministrativo all'assemblea dei soci è di ricostituire il capitale sociale, quantomeno nella misura minima, ovvero di deliberare la trasformazione della società, operando, in assenza del dispositivo di cui all'art. 2447 del c.c., la causa di scioglimento di cui all'art. 2484, comma 1, nr. 4, del c.c.. In tal senso, peraltro, si orienta altresì l'art. 133 della legge n. 14 del 11 agosto 2021 della Regione Lazio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Azionista, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020, come predisposto dall'organo amministrativo, e ad assumere le delibere conseguenti per effetto dell'azzeramento del capitale sociale e della consistenza negativa del patrimonio netto unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 C.C.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, li 13 settembre 2021

LAZIO AMBIENTE S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.
(Daniele Fortini)


